Romantica: è 'ritorno di fiamma'

I proprietari riprendono le trattative per la tutela a Melide di Villa Galli. Pronta una variante di Pr C.F.



TI-PRESS Forse sono salva...

Quella porta è stata riaperta. Ci eravamo lasciati al 5 dicembre scorso (cfr. laRegione 6 dicembre 2011) quando le trattative fra i proprietari, il Comune di Melide e il Cantone per la salvaguardia di Villa Galli, più nota come 'La Romantica', erano state dichiarate fallite. Ora quell'uscio, rimasto sempre socchiuso, è tornato a spalancarsi con l'annuncio di un nuovo tavolo di confronto voluto proprio dalla Stott Ldt.

« Le motivazioni di questo 'ritorno di fiamma' - ci spiega il capo del Dipartimento del territorio Marco Borradori – non le conosciamo. Le confesso che personalmente, ma con me credo anche gli altri interlocutori, lo stop della scorsa fine dell'anno era stato vissuto con estrema delusione, anche perché su questa vicenda avevamo lavorato molto riuscendo a rispettare gli interessi di tutte le parti in causa. Ora, questo nuovo corso, può essere interpretato come una positiva boccata d'ossigeno. Da parte nostra ripartiamo, a ogni modo, dall'accordo presentato in autunno e, dunque, non abbiamo nulla da perdere. Se poi andrà finalmente in porto, questo non lo posso dire per certo. Per il destino della Romantica è un passo positivo, lo ripeto, questo sì ».

A incidere su questa nuova e più accorta visione della Stott Ldt l'entrata in scena di nuove disponibili figure, a cominciare dall'ex proprietario di Villa Galli Angelo Gilardoni, attuale titolare della procura. Con lui la ricucitura dello strappo novembrino mostra un ricamo che ritorna a soddisfare tanto il Cantone quanto il Comune. « Siamo contenti - ci ha detto il municipale melidese Gianluca Balò - che ci sia ora una controparte disposta a trattare, rispetto alla precedente... Non si tratta, infatti, di salvaguardare solo la villa, ma di porre mano a quella necessaria riqualifica di tutto il comparto a lago ». Nuovi interlocutori, quindi. Behgjet Pacolli, vertice della Mabetex di Lugano, e fino a circa un anno e mezzo fa referente nella discussione, sembra essersi volatilizzato, dopo essere assurto agli onori della cronaca per i suoi amori canterini, falliti, e per la scalata, vittoriosa, alla presidenza del Kosovo. E se Pacolli è più lontano il salvataggio della Romantica è più vicino, tanto che in un comunicato stampa congiunto, Cantone e Comune di Melide « si augurano ora che questo gesto di apertura sia sostenuto dalla volontà di trovare in tempi brevi una soluzione condivisa ».

Nel frattempo si prepara la strada. A cominciare dal prossimo mercoledì quando il Municipio ha fissato una serata informativa per la presentazione alla popolazione degli atti che costituiscono la variante di Piano regolatore concordata nel corso delle trattative. A loro volta Cantone e Comune sottoporranno alla proprietà una proposta di convenzione per l'implementazione del progetto.

Due le « piccole modifiche », come ci ha confermato Balò, concesse nel ritorno alle trattative: una riguardante la cessione gratuita completa del posteggio adiacente alla villa al Comune e l'altra la questione dell'accesso laddove si propenda per un contenuto residenziale del progetto. Il resto è tutto già scritto. Ora la parola passa anche al Consiglio comunale e, successivamente, alla popolazione con l'accoglimento o meno della variante pianificatoria. E se fosse il caso di un referendum? « Nessuna paura per questo » ammette Balò. Forse la Romantica è davvero salva.